

Settimana sindacale

Un'altra falla nel blocco contrattuale

Dopo una laboriosa trattativa gli elettricisti hanno concluso: proprio ieri a tarda notte è stato sottoscritto il nuovo contratto che interessa 100.000 lavoratori e che è stato al centro, per diverse settimane, di una vivace azione unitaria. La lotta e l'unità della categoria hanno avuto ragione della direzione dell'ENEL, schierata con la Confindustria, attorno al blocco dei salari e delle condizioni normative. Il blocco è ora saltato ed è saltato per una categoria importante, sulle retribuzioni della quale la stampa padronale aveva imbastito addirittura dei romanzi. Non entriamo nel merito dell'accordo che ha già ricevuto il giudizio positivo dei sindacati. Sottolineiamo solo che il blocco di forze che la Confindustria aveva tentato di costruire attorno alla sua politica di diniego alle richieste sindacali riceve, con l'accordo degli elettricisti, un altro duro colpo.

po quanto è avvenuto con l'accordo ENEL, continuare a fare delle aziende pubbliche il banco di prova di una politica — quella del blocco contrattuale — che è già stata largamente sconsigliata? Una decisione da parte dell'Intersind, a questo punto, si impone. Nell'interesse prima di tutto delle aziende di Stato che dalla vertenza hanno ricoverato e non possono che ricevere danno, ma anche di grande massa di lavoratori — non solo metallurgici — impegnati in dure lotte e della democrazia italiana che da una più forte presenza — quale forza autonoma — del sindacato nella società ha tutto da guadagnare.

Per i contratti

Nuovi scioperi nell'arte bianca e dei conservieri

I sindacati delle autolinee respingono le provocazioni dell'A.N.A.C. — Prossima vertenza dei feretrotrvieri

La lotta unitaria del mezzo milione di alimentaristi per i contratti di settore scenderà, nella settimana che inizia domani, una svolta importante. Pastari e mugnai, infatti, scioperano unitariamente per 48 ore, mentre per 72 ore si asterranno dal lavoro i dipendenti dell'industria conserve animali. A questi momenti unificatori di lotta si giunge sull'ondata di azioni articolate che investono tutti i settori dell'alimentazione. Notovole lo sciopero, ad esempio, che giovedì, a fianco di metallurgici ed edili, hanno fatto gli alimentaristi milanesi, particolarmente le maestranze della Simmenthal (che scioperano per la prima volta). Nota, Alemagna, Citterio, Star e altre grandi e medie aziende. Mentre ieri hanno scioperato al 95% gli operai della Bertagnoni di Bologna.

Legga, come ha sottolineato in una sua dichiarazione il segretario generale della Federazione Alimentaristi della CGIL, Claudio Truffi. «Il contratto prevede aumenti salariali del 5% e qualificanti innovazioni normative — ha detto ancora Truffi — fra le quali: nuove classificazioni e nuovi coefficienti, riduzione effettiva dell'orario di lavoro, miglioramenti per gli scatti, l'indennità di liquidazione, la contrattazione del colturo, delle quote dei premi. Nel contratto, inoltre, vengono accolte tutte le rivendicazioni inerenti l'esercizio dei diritti sindacali (assemblee in fabbrica, trattativa con delega, ecc.) sino al pieno accoglimento del principio della «giusta causa». Claudio Truffi ha poi parlato della lotta unitaria d'azione fra gli alimentaristi. «Desidero ricordare la conferenza stampa promossa dai tre sindacati, il 24 marzo, in occasione del convegno nazionale, le relative manifestazioni nazionali, le campagne di proselitismo e l'esseramento in corso in diverse province, i comizi, le assemblee e «attivi» unitari, manifesti, volantini in comune, ecc. Vorrei, però, concludere Truffi — menzionare particolarmente la decisione di promuovere un convegno nazionale dei membri di Commissioni interne eletti nelle liste delle tre organizzazioni, convegno che si terrà a breve scadenza a Milano».

Un miliardo di utile alla C. Erba

L'annata '65, assai dura per i lavoratori, è stata ottima per il grosso padronato. Nei bilanci che le varie società stanno traendo, si nota un rilancio dei profitti. Ultimo caso, la Carlo Erba che informa l'AGEPI — distribuita da un miliardo di utile netto (più che nel '64).

MAL DI SCHIENA!! Le Pillole Foster alleviano il mal di schiena, le infiammazioni delle vie urinarie e della vescica. CHIEDETE LE PILLOLE FOSTER IN TUTTE LE FARMACIE

Una lotta vittoriosa

Elettrici: commenti positivi al contratto

La positiva conclusione della lunga vertenza degli elettricisti ha profondamente deluso ed anche irritato quanti ritenevano che la linea del blocco contrattuale — così a lungo e pervicacemente difesa dal governo, dall'ENEL e dal grande padronato — sarebbe passata specie nei confronti di questa combattiva categoria. L'accordo firmato la notte scorsa, infatti, prevede, oltre all'aumento di 40 mila lire e all'aumento dei minimi salariali, a partire dal primo gennaio 1967, del 4 per cento, una serie di importanti miglioramenti normativi sintetizzati in 9 punti.

Una lotta che continua

Edili: sciopero unitario martedì

Ferve in tutto il paese la preparazione del nuovo grande sciopero unitario che i lavoratori dell'edilizia attueranno martedì 29 marzo per il contratto e l'occupazione. La nuova giornata di lotta — rileva un comunicato — è stata proclamata unitariamente dai sindacati di categoria aderenti alla CGIL, alla CISL e alla UIL, contro il persistente atteggiamento del padronato che respinge le richieste dei lavoratori per il rinnovo del contratto scaduto fin dalla fine dell'anno scorso.

Metallurgici: nuove azioni insieme con altre categorie

Concrete proposte della FIOM per lo sviluppo del processo unitario nella categoria - Aggredito e percosso da alcuni agenti il segretario della Cdl di Monza

Confindustria e aziende a partecipazione statale tentano affannosamente e inutilmente di frenare in questi giorni la lotta dei lavoratori metallurgici contro il blocco dei salari del contratto che prosegue in tutto il paese con scioperi e manifestazioni decise localmente da FIOM, FIM e UILM. Nuove manifestazioni sono annunciate nei prossimi giorni, anche per allargare ai metallurgici, come è avvenuto a Milano, i lavoratori di altre categorie impegnate in una comune battaglia.

occorre operare affinché sia raggiunta un'intesa fra le tre confederazioni, che realizzi un'effettiva incompatibilità tra responsabilità sindacali e mandati pubblici di natura elettiva e cariche esecutive di partito. In secondo luogo, va effettuata una ricerca comune



MILANO — Gli operai della siderurgica Cobianchi di Omegna, che la Edison vuol smantellare, hanno protestato ieri, dopo diversi scioperi, davanti alla sede del monopolio

Presentate alla Confagricoltura

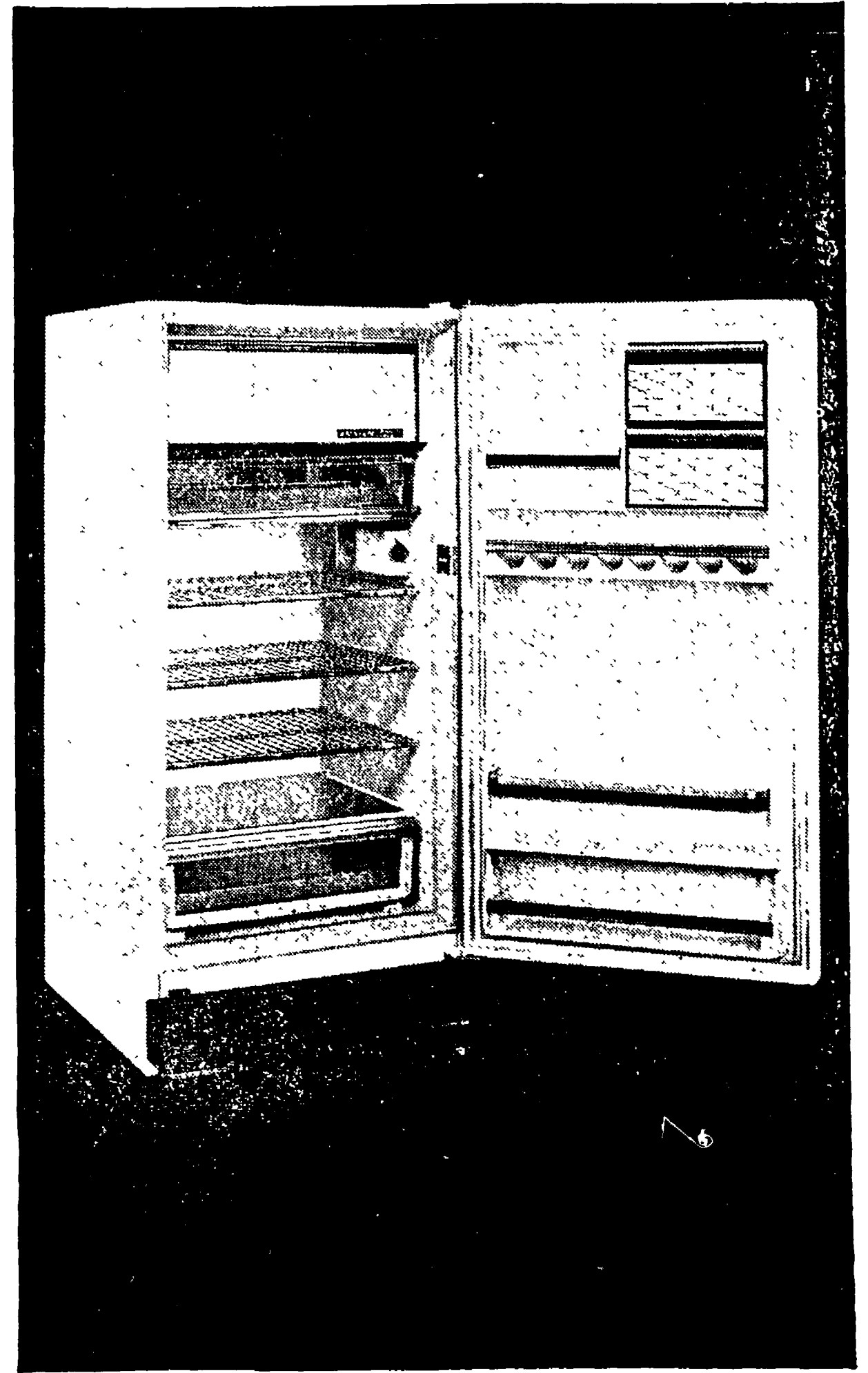
Richieste del contratto unico operai agricoli

Mercoledì 30 a Salerno il congresso Federbraccianti - Numerose manifestazioni dell'Alleanza: l'on. Giolitti parla a Cuneo - I bieticoltori per il contratto - Conferenze regionali CGIL a Perugia e Giulianova

La Federbraccianti ha inviato alla Confagricoltura le richieste per il contratto unico nazionale nel cui ambito è prevista la trattativa provinciale e aziendale. Fra le richieste salariali particolare rilievo ha quella di abolire ogni differenziazione per sesso ed età; per l'istituzione di una indennità precorritrice della 14ª mensilità; l'aumento delle ferie retribuite da 15 a 21 giorni e dell'indennità di anzianità da 10 a 18 giornate. Si chiede la riduzione dell'orario di lavoro a 7 ore e l'abolizione di ogni forma di cottimo e del riferimento al carico di bestiami. Il rapporto di salariato fisso dovrà essere acquistato da tutti quei lavoratori che effettuino 100 giornate presso una stessa azienda; dovrà essere stabilito il principio della formazione di organici fissi e mobili rinvianando la regolamentazione alla contrattazione provinciale. Per la previdenza si chiede la estensione dei trattamenti extra legge a tutte le province, favorendo l'evoluzione verso un sistema di Casse integrative di garanzia, di cui si chiede l'istituzione. Vengono fissati, infine, i precisi compiti della contrattazione aziendale (piani produttivi, organici, retribuzione in base al rendimento, organizzazione del lavoro) e richiesti i seguenti diritti sindacali: riconoscimento di comitati sindacali di azienda, disponibilità di un locale per riunioni, permessi per attività sindacale e trattativa delle quote sindacali.

IGNIS

per una vita più bella in una casa più comoda



SPAZIALE 2S

più spazio e più freddo nella vostra casa

Un decisivo aumento della capacità del frigorifero a parità d'ingombro esterno. L'isolamento termico in schiume poliuretatiche espansive ha permesso di ridurre lo spessore delle pareti, rendendole più compatte e resistenti. Lo spazio è un bene importante della nostra casa: un frigorifero dove ci sta tutto e tutto al posto giusto, è un fatto positivo per il benessere della nostra famiglia. La tecnica SPAZIALE è un procedimento che la IGNIS per prima ha adottato in esclusiva su scala industriale, riscuotendo su tutti i mercati mondiali i più favorevoli consensi.

La serie più completa: litri 65 lire 42.000 - litri 130 (table-top) lire 57.000 - litri 145 (table-top) lire 59.000 - litri 170 lire 77.000 - litri 200 lire 85.000 - litri 275 lire 104.000 - litri 305 lire 123.000

Assistenza e vendita ovunque: una filiale ogni 50 Km. - 8.473 rivenditori.

La conquista dello spazio e del freddo è un'idea

IGNIS lavatrici frigoriferi lavastoviglie congelatori cucine d'Italia

Venerdì una pagina sulla GIUSTA CAUSA NEI LICENZIAMENTI